

IL MARCHIO



Sommario

<i>E siamo di nuovo passati dalla DDI alla</i>	1
<i>Giornata della memoria e del ricordo</i>	2
<i>Giovani e social</i>	2
<i>La Peer-education</i>	3
<i>Le Olimpiadi d'italiano</i>	3
<i>La Pina ci ha risposto</i>	4
<i>Alternanza scuola-lavoro</i>	4
<i>Plazzer e poesie</i>	5
<i>E' stato tempo perso?</i>	5
<i>La quarta C su carta</i>	6

Recensioni e rubriche 6-7

Notizie di rilievo:

- Dalla DDI alla Dad
- Articoli dalla classe 4C e 5E
- E' stato tempo perso?
- Rubriche e sorrisi



E SIAMO PASSATI DALLA DDI ALLA DAD... DI NUOVO A DISTANZA...

Ciao ragazzi, in questo nuovo numero non possiamo iniziare senza parlarvi di questa situazione assurda in cui ci troviamo e che stiamo vivendo con difficoltà.

Dopo mesi di didattica a distanza da Gennaio 2021 avevamo iniziato a riprendere le lezioni con la Didattica Integrata (DDI): ovvero 3 giorni in DAD e gli altri in presenza, a differenza di Settembre (dove per un po' siamo andati a scuola tutti i giorni). Meglio che niente era anche questo alternarsi di giorni a scuola e giorni a casa! Anche se durante i giorni a scuola eravamo bersagliati di compiti e interrogazioni come non ci fosse un domani!

Purtroppo da fine Febbraio ci hanno richiuso con il 100% in DAD un'altra volta... Di nuovo a casa, senza possibilità di vedere i compagni, di fare due passi e chiacchierare a ricreazione.

Dal'01/03 è scattata la zona rossa a Pescia e siamo tornati

ad una "scena già vista," ma un anno dopo...Sembra tutto un brutto incubo...i professori hanno a volte con noi un atteggiamento prevenuto a causa di alcuni di noi che se ne sono approfittati, ma non siamo tutti uguali e paghiamo tutti invece per errori di alcuni! Inoltre ci sono delle difficoltà da segnalare: quando l'orario di fine lezione viene sfiorato saltiamo la pausa; quando abbiamo veramente dei problemi (connessione, microfono, fotocamera ecc.) non veniamo creduti o quando ci viene segnato il ritardo a pochi minuti dall'inizio della lezione. Inoltre, rispetto alla didattica in presenza, c'è stato un sovraccarico di compiti. Tutti questi motivi hanno portato noi studenti a un aumento dello stress e hanno creato una sensazione di



Foto scattata da un'aula vuota al parcheggio semi-deserto dalla Prof.ssa Boresi A.

forte disagio. Chiediamo qui di poterci aiutare e di comprenderci a vicenda in questo triste periodo.

Rebecca Pulloni, Antonietta Cecere, Beatrice Leuci, 2A

Luca Nocerino 3D

UN SITO TUTTO NUOVO?

Qualche settimana fa è stato presentato un progetto interessante agli studenti della quarta informatico: la possibilità di partecipare ad un **Workshop** on line per la **realizzazione di siti web**, tra i quali anche il sito scolastico. Questo progetto sarà seguito da un esperto esterno, Mirko Bernardi dell'**Associazione Hacking Labs** con la

Finalità di far acquisire agli studenti capacità utili anche in vista di un futuro lavoro. Darà la possibilità agli studenti di accumulare ore di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).

I ragazzi saranno seguiti in questo percorso dai Prof. M. Ciomei, N.Soldani, L.Carosso e dall'esperto esterno che è stato selezionato con bando di concorso in questi giorni.

Probabilmente sarà effettuato in questo modo : la classe verrà divisa in piccoli gruppi che dovranno preparare l'elaborato finale e presentarlo. Siamo molto ansiosi di cominciare e ognuno di noi ha tante idee da proporre nel suo elaborato. E' una sorta anche di competizione tra noi.

LA GIORNATA DELLA MEMORIA AL MARCHI



“Auschwitz è fuori di noi, ma è intorno a noi. La peste si è spenta, ma l'infezione serpeggia.”

Il giorno 27 Gennaio, anche il nostro istituto ha aderito ai progetti sulla **Giornata della Memoria**, in particolare vogliamo citare sul giornalino il progetto, a cui anche la nostra classe ha partecipato, che si sarebbe dovuto svolgere al Teatro Mandela Forum di Firenze trattante la testimonianza di alcuni sopravvissuti a quei terribili eventi.

Questo progetto lo abbiamo seguito da casa tramite una diretta streaming. Ascoltando le parole dei sopravvissuti siamo anche noi testimoni consapevoli dell'orrore che è capace di scaturire la mente umana. Tra i vari interventi c'erano anche canti e danze popolari ebraiche e rom, altra categoria perseguitata.

Vogliamo citare una delle sorelle Bucci, la signora Tatiana Bucci *"Io credo che da quel momento mi sono sentita rinascere[...]ho sentito l'amore di queste donne nei nostri confronti[...]riprendermi la mia infanzia persa a Birkenau"*, che attraverso queste frasi ci ha lasciato intendere quale orrida esperienza di vita hanno vissuto, ma, che nonostante tutto questo, sono riuscite a trovare la felicità a seguire una normalità apparente. Un altro progetto a cui la nostra scuola ha aderito, è stato la visione della diretta live dal **Campo di Fossoli**. A seguire questa diretta è stata la classe 2A per 4 ore su

iniziativa dei Prof. Tellini, Bonamici e D'Olivo.

Il campo di Fossoli, vicino a Modena, era un esempio della collaborazione da parte di Mussolini al piano di sterminio di Hitler: attraverso l'uso di questo campo di smistamento infatti gli ebrei italiani partivano su dei convogli verso i campi di sterminio tedeschi. Durante la diretta il direttore del Museo ha mostrato il campo e ci sono stati vari interventi di esperti e giornalisti. Non sapevamo che anche in Italia c'erano stati campi simili.

*Alessandro Bevilacqua
Giulio Corsini 4D*

LA GIORNATA DEL RICORDO AL MARCHI



Il 10 febbraio si celebra la **giornata del ricordo** per commemorare le vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata e anche il nostro istituto ha partecipato. In classe con la prof.ssa di italiano abbiamo imparato che le foibe sono delle cavità (dei buchi), delle depressioni del territorio tipiche della regione carsica

e dell'Istria nelle quali venivano buttati vivi, giustiziati italiani, considerati fascisti, e tutti innocenti reali o presunti nazisti o comunisti. Si stimano tra le 3.000 e le 5.000 vittime, secondo altre fonti 11.000. Per conservare la memoria di questa ricorrenza alcuni professori hanno fatto una

Lezione per sensibilizzare gli alunni su questo argomento molto meno noto della Giornata della Memoria. Abbiamo visto una presentazione su power-point e dei filmati tratti dalla videoteca Rai. Siamo rimasti molto colpiti dalle foto dei ritrovamenti, dalle testimonianze lette.

Rebecca Pulloni 2A

GIOVANI E SOCIAL BUSINESS



Il programma **Giovani & Social Business** è rivolto agli studenti delle scuole superiori di Pistoia e dintorni. Gli studenti vengono coinvolti in un ciclo di incontri e workshop organizzati durante l'orario scolastico. Lo scopo è quello di sensibilizzare i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori sul tema dell'impresa sociale e aiutarli a cimentarsi nell'elaborazione

di idee di impresa sociale. È un progetto realizzato dallo YSBCUF, dalla Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia, ed dalla Fondazione Un Raggio di Luce. La partecipazione a questo progetto vale come alternativa al raggiungimento del monte ore necessario all'Alternanza Scuola Lavoro. Il programma si compone in due fasi. La prima fase è introduttiva, volta alla

conoscenza del social business e delle realtà del territorio che operano in questo ambito. La seconda fase è dedicata al business design, alle strategie di comunicazione e all'approfondimento del materiale da presentare per partecipare al concorso. Questo progetto è seguito dal Prof. Fanucci Edoardo e ne partecipano principalmente le classi 3B.

Jennifer Eweka 3B

LA PEER EDUCATION

Il progetto Peer Education nasce dall'esigenza di parlare con i coetanei di certi argomenti, nello specifico tra i ragazzi di seconda e gli alunni più grandi. Negli anni passati i Peer Educator, cioè i ragazzi più grandi, andavano nelle classi seconde per trattare delle tematiche sulle quali avevano ricevuto un'ampia formazione dagli esperti dell'ASL di Pistoia. Queste formazioni avvenivano in un ambiente allegro e piacevole, dove venivano trattate tematiche quali l'assertività, l'amicizia, la sfera sessuale e le malattie sessualmente trasmissibili, affrontandole con brain storming, giochi, esercitazioni e video, in

modo da rendere la trattazione più semplice e accattivante, portando anche gli alunni di diverse scuole a socializzare tra loro.

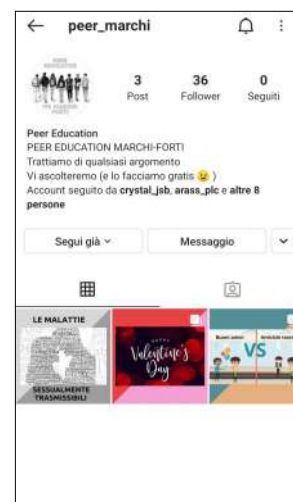
Quest'anno, però, in seguito all'emergenza Covid 19, non è stato possibile conseguire la formazione e nemmeno presentarsi nelle classi per un incontro fisico e interattivo. Così noi ragazzi della Peer, con i prof. Tellini e Venturi, abbiamo deciso di partecipare ad un corso di formazione riguardante gli account social, per poter aprire un account Instagram, in modo da continuare questo progetto a distanza.

La pagina Instagram si chiama **@peer_marchi** e invitiamo tutti a seguirla.

Questa nuova modalità ha

l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in maniera alternativa e di creare un dialogo su argomenti diversi dal solito, partecipando comodamente dal vostro telefono. La motivazione principale che ci ha spinti a trovare un modo nuovo di continuare la Peer Education è la gioia che ci ha dato questo progetto negli scorsi anni e che vogliamo condividere con i nuovi studenti, sperando di invogliare nuovi Peer Educator a seguire il nostro percorso, così da continuare anche in futuro l'iniziativa.

Cristiano Criachi 5A



Come diceva Henry Ford: "Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo."

IL NUOVO CURRICOLO DI ED.CIVICA

Per questo nuovo anno scolastico è stata introdotta dallo Stato una nuova materia: educazione civica. Il nostro Istituto, a differenza di altre scuole, ha deciso di dividere ad ogni docente le ore complessive di ed. civica tra il primo quadrimestre o il secondo pentamestre, così che ognuno avesse un proprio argomento da trattare con gli studenti.

In questo primo quadrimestre, ad esempio, abbiamo parlato con la Prof. di italiano della mafia (leggendo brani di R.Saviano e S.Borrelli) e dei patrimoni culturali italiani analizzando le bellezze che ci riserva il nostro paese e descrivendo cos'è la bellezza per noi ragazzi. Con la Prof.ssa di diritto abbiamo parlato della Costituzione, in particolare Governo e Presidente della

Repubblica facendo delle ricerche. Anche con Ed. Fisica e Informatica abbiamo poi parlato di Ed. alla salute e al benessere e dei pericoli del web.

*Beatrice Leuci,
Antonietta Cecere 2A*

OLIMPIADI D'ITALIANO

Le Olimpiadi di Italiano sono una competizione nazionale indetta dal MIUR (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) con la finalità di incentivare lo studio della lingua italiana nelle scuole, migliorare la padronanza degli studenti della loro lingua. Ogni anno partecipano tutti gli studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Esistono due categorie separate per gli alunni del biennio e del triennio finale, rispettivamente "Junior" e "Senior". Possono partecipare anche le scuole italiane con sede all'estero e gli allievi italiani delle scuole internazionali. Lo scorso anno si poté partecipare solo alla prima prova, poi scattò il lock down e fu tutto rimandato...

Anche quest'anno se ne occupa il Prof. M.Vitulano e si sono svolte le prove il 25/02 on line. Sono arrivati in semifinale e facciamo loro un grande in bocca al lupo: A. Cioli e E.Sbragi 1A, G. Maraviglia 2B, G. Corsini 4D, L. Terracciano e A. Bonari 3D. Fatevi onore e vincete la finale per tutti noi!



bar marchi



BAR MARCHI: LA SIGNORA PINA CI HA RISPOSTO

Cari ragazzi, sta per finire un 2020 lunghissimo e dure per tutti noi. Il nostro 25esimo anno all'interno del "caro vecchio MARCHI". Ci aspettavamo di affrontare questo quarto di secolo di attività con tutt'altro piglio; ne abbiamo viste tante, ma questo anno scolastico resterà nella storia.

Nonostante le mille difficoltà e le situazioni impossibili create da questo terribile Covid, abbiamo resistito, ci siamo ingegnati, adattati, abbiamo sofferto e stretto i denti ... provando ad offrire un servizio quanto più efficiente e sicuro possibile. Per noi non si tratta solo di servire caffè, cornetti e preparare merende. Cerchiamo con il

nostro piccolo bar di offrire un angolo di leggerezza, svago, amicizia, conforto e confidenza ... un tocco di calore. L'evasione di 1 minuto – il tempo di un espresso- dalle pressioni che la vita scolastica riversa su studenti, professori e tutto il personale. Leggendo il vostro articolo, abbiamo capito che nonostante il distanziamento e la virtualità dei rapporti di questi ultimi periodi siamo comunque riusciti a mettere un po' di dolcezza nelle vostre pause e ne siamo felicissimi ed emozionati. In realtà la cosa più importante che vorremmo darvi adesso è un grandissimo abbraccio, un enorme GRAZIE . GRAZIE ai ragazzi, ai

professori e tutto il personale perché se stiamo riuscendo a lavorare e a soddisfare i vostri bisogni è solo merito del vostro instancabile, incondizionato e **fondamentale** supporto.

GRAZIE ad Andrea Incrocci per il "mitico" articolo. GRAZIE alla preside, al consiglio e all'Istituto che ci hanno permesso di adattarci ai protocolli e ci sono venuti incontro mettendoci in condizione di essere qui adesso. GRAZIE A TUTTI, con affetto e commozione...

Pina, Marzia e Stefano

"Scegli un lavoro che ami e non dovrai lavorare un solo giorno della tua vita"

Confucio



ALTERNANZA ED ERASMUS CHE FINE HANNO FATTO?

La pandemia ci ha privato anche dell'esperienza formativa che poteva esser fatta attraverso l'alternanza scuola lavoro, ma quest'anno la nostra scuola è riuscita a dare la possibilità di proseguire nel percorso PCTO ai sui studenti, anche se a distanza.

Il primo progetto per il settore economico sez. A,B è "**Tecno Transfer 4.0 (Erasmus Plan)**" promosso dall'Unione Europea . E' anche rivolto a tutte le classi quarte dell'Istituto, seguito dalla Prof.ssa Densi Nicoletta. Nasce con l'idea di favorire, attraverso la mobilità, l'apprendimento di conoscenze e competenze riferibili ad ambito tecnico in Portogallo, Malta, Slovenia, Cipro, Regno Unito. E' prevista la permanenza in questi paesi esteri e l'inserimento in azienda con la

collaborazione in loco di patner con tutor dedicati e opportunamente selezionati. Speriamo si possa partire nonostante la pandemia in corso.

Sempre per il triennio economico è stato attivato il progetto chiamato **Giovani e Social Business** sul quale abbiamo scritto un apposito articolo a pag.2

Si è anche attivato per le classi 4C, 5C la partecipazione tramite piattaforma Meet a corsi di approfondimento e preparazione per quanto riguarda le **tecnologie cartarie** in collaborazione con le cartiere: **Sofidel, Lucart, Essty, DS Smith** . L'attività è stata organizzata in collaborazione con Confindustria Toscana Nord e viene seguita dalle Prof.sse Moretti Cinzia, Anna Tangredi e dal Prof. Agostini Fabrizio.

La 4 D e 5D informatica partecipano a **Workshop** organizzati da vari enti e

aziende internazionali come la **Coca-cola**; la classe 4D parteciperà anche ad un corso molto importante di 60 ore circa per apprendere la realizzazione di **siti web**, ne abbiamo parlato a pag 1. Sarà seguito dai Prof. M. Ciomei, L.Carosso, N.Soldani

La 4E, 5E partecipano a **Workshop** on line in collaborazione con l'azienda internazionale **Mizubishi**: si tratta di un corso di 40 ore sull'automazione alla fine del quale i ragazzi produrranno un progetto in pdf. Questa alternanza è seguita dai Prof. Mirna Migliorini e D.Marasti.



ANCHE AL MARCHI SI SCRIVONO POESIE: PLAZER E POESIE

Dite la verità: eravate venuti al Marchi pensando ci fosse meno da lavorare con italiano? Poi vi capita una come la nostra prof e maledite quel giorno! No, scherziamo...in realtà siamo riusciti a scrivere anche delle belle cose e..udite, udite anche delle poesie grazie ad un laboratorio di scrittura creativa! O addirittura un Plazer che pubblichiamo dopo aver fatto un concorso interno alla nostra classe. Cosa diavolo è un Plazer? E' un componimento medievale in cui si elencano tutte le situazioni per noi piacevoli, cose desiderate o che ci auguriamo di vivere. Ecco qualche esempio dei nostri capolavori :)

IL PLAZER DI LUIGI

Nella lista dei miei piaceri
non mancano spensieratezza e divertimento,
ma se il raggiungere la felicità è il mio intento,
trovare il vero amore è tra i miei pensieri.

Spero di non esser l'unico
a voler un mondo senza inimicizia,
e di trovare sincera e duratura amicizia.

Non tutti i miei piaceri sono facili da ottenere,
ma sicuramente sono belli da avere,
come la pace interiore
che trovata, riempie lo spirito d'amore.

Il mio augurio è quello di lasciare qualcosa di bello
a chi legge questo semplice componimento
E spero di aver donato un poco di tranquillità
a chi sta vivendo un periodo di poca pace e serenità
Luigi Terracciano 3D

Stesa in un campo di fiori,
sento tutti gli odori,
e immagino un mondo privo di colori
che ascoltano i miei dolori.

Un albero ormai spoglio
descrive le emozioni su questo foglio,
dove scopro l'abilità
di guardare le cose con semplicità.
Antonietta Cecere 2A

Il mio PLAZER di felicità
è quello di viaggiare con amici per mari
monti e città...
Sempre in tranquillità,
quella che nessuno mai mi toglierà.
Poi il mio lavoro mi aspetterà.
Il sogno più grande diventato realtà:
la mia famiglia a braccia aperte a casa mi
aspetterà,
Felice che i miei sogni son diventati realtà.
Jacopo Butelli 3D

Finalmente è primavera! Ve
lo facciamo dire da Sandro
Botticelli:



*“Le lacrime non sono
più lacrime ma parole, e
le parole sono pietre”*

Carlo Levi

E' STATO TEMPO PERSO?...

Durante il primo Consiglio dei ministri del governo “targato” Mario Draghi, si è parlato anche di scuola e di recupero del tempo perduto per via del Covid attraverso un investimento sulla cultura. Secondo il Premier noi studenti abbiamo perso un vero e proprio anno scolastico e, per recuperare questo “tempo perso”, ha pensato di prolungare la scuola di circa un mese...Per fare ciò vorrebbe assumere più professori. In successive interviste, dopo un coro di proteste da parte di tutti noi, pare aver



rettificato rivolgendo le sue idee per l'estate alla scuola primaria. Tuttavia la cosa non ci ha lasciato indifferenti: siamo rimasti delusi da questa affermazione, soprattutto chi si è sempre collegato in Dad ed ha mandato i compiti. Questo giudizio ci ha parecchio demotivati appena lo abbiamo letto. Di sicuro il Premier ha

ragione sul fatto che alcuni ragazzi/e dovrebbero recuperare, per il fatto che sono stati molto assenti alle lezioni, ma ciò non dovrebbe ricadere su tutti gli studenti e docenti, anche quelli che si sono impegnati.

Voi cosa ne pensate? Ditecelo votando qui:
<http://www.strawpoll.me/42795008>

Bellani Tommaso 3D
Manuel Rizzo 2A
Niccolò Puccinelli 2F



LA IV C SU CARTA

Noi ragazzi della IV^C indirizzo Cartario abbiamo dato inizio ad un progetto che rappresentasse al meglio la nostra classe, il nostro spirito e le nostre iniziative. L'indirizzo Cartario è specializzato nello studio della creazione, produzione e trasformazione della carta e di tutti i suoi bizzarri utilizzi. L'idea del progetto ha avuto inizio in classe con l'aiuto e le spiegazioni della Prof.ssa Fuduli Katya, riguardanti la creatività, la pubblicità, gli slogan e gli spot con l'obiettivo di realizzare il nostro logo. I punti di forza della nostra classe sono sicuramente il



lavoro di squadra che facciamo per qualsiasi cosa e il forte legame che si è creato tra compagni, diventando non una semplice classe ma un vero gruppo di amici.

Abbiamo scelto lo slogan "**Il treno di carta**" per il logo della nostra classe perché è

l'unione degli elementi che ci rappresentano. Il treno perché è il mezzo che ci ha permesso di continuare il nostro viaggio all'interno di questo percorso scolastico.

La carta perché è l'elemento principale del nostro percorso di studi, unico nel suo genere che ci ha permesso di vivere nuove esperienze molto interessanti come l'alternanza in cartiera che ci ha aperto gli occhi al mondo lavorativo.

Classe 4 C indirizzo cartario

*"Il silenzio fa sì che le immagini del passato non suscitino desideri ma tristezza, una enorme sconsolata malinconia."
"Avevamo diciott'anni, e cominciammo ad amare il mondo, l'esistenza: ci hanno costretti a spararle contro."*

Erich Maria Remarque



Il titolo ci introduce subito nell'ottica della trama e del periodo storico, senza sbilanciarsi troppo sul contenuto e soltanto alla fine scopriamo che fa riferimento a quello che era riportato sul bollettino di guerra di una giornata, dell'ottobre del 1918. La trama segue un ritmo lento e descrittivo, eccetto in alcune situazioni. Si può individuare una vicenda in particolare che definirei come "spartiacque della storia", ovvero quando va in licenza e fa ritorno a casa, infatti, prima di partire abbiamo un sacco di episodi che ci trasmettono un'idea di lui visto come un soldato che si trova in guerra e vorrebbe tornare a casa perché ha dei sogni, ma quando fa ritorno trova un ambiente molto diverso da come lo immaginava e quando termina la licenza si sente addirittura in colpa e in debito coi suoi compagni per non averli aiutati e per essersene andato. Da qui avvengono una serie di episodi che vive in modo diverso da prima della licenza. Uno che mi è rimasto più impresso è quando durante un conflitto cade in una buca,

nella stessa finisce un soldato nemico che pugnala senza pensarci troppo, dopo averlo ucciso inizia a pensare che, in fondo, erano uguali: due persone che si uccidono per una formula e non perché hanno qualcosa l'uno contro l'altro; lui era semplicemente un ragazzo di circa vent'anni che voleva vivere la sua vita, mentre l'altro era un tipografo che avrebbe voluto soltanto riabbracciare sua moglie e sua figlia.

Paolo non racconta a nessuno dell'uomo a cui aveva promesso che avrebbe onorato la sua vita e che, in confidenza, gli aveva svelato che, nonostante solo uno dei due fosse morto, a lui era toccata la sorte peggiore, ovvero *essere morto dentro*; i giorni seguenti li trascorre a fare da guardia ad un magazzino della sussistenza, dove si nota nel protagonista un po' di sollievo per poi tornare ad un'amara esistenza quando viene ferito...

Senza dubbio è una lettura forte che ho trovato avvincente perché in alcune situazioni prevale l'aspetto emotivo, che ho provato ad accentuare leggendo a voce alta piuttosto che "nella mente", marcando le

pause. Trasmette molte emozioni e sensazioni, se letto per diletto, proprio per questo ho avuto modo di apprezzarlo nonostante, generalmente, preferisca altri generi. Mi hanno colpito moltissimo i tratti in cui il protagonista si rivolge alla guerra dicendo tali parole "*Io sono giovane, ho vent'anni: ma della vita non conosco altro che la disperazione, la morte, il terrore, e l'insensata superficialità congiunta con un abisso di sofferenze. Io vedo dei popoli spinti l'uno contro l'altro, e che senza una parola, inconsciamente, stupidamente, in una incolpevole obbedienza si uccidono a vicenda*". Sono parole toccanti che rendono l'idea della violenza della guerra.

Michele Boggia 5E

CONSIGLI MUSICALI

Bene, bene, bene. Eccoci arrivati all'articolo più goloso di questo stupendo giornalino. In molti in queste quarantene si erano chiusi in camera, come me, ad ascoltare solo musica. Ebbene metterò in questa lista canzoni di ogni genere, da quelle che sapete a memoria, quelle che avete dimenticato e quelle che stanno scalando le vette di ogni top.

La prima è per la gioia tutte le persone che sono state su Instagram in questo periodo: **Astronaut In The Ocean di Masked Wolf**. Una canzone che se la ascolti 2/3 volte ti rimane in testa per diverso tempo.

La seconda viene sempre dagli Stati Uniti, una canzone hip hop che è molto bella: **Paradise di MEDUZA feat. Dermot Kennedy**.

Se a differenza di molti vi garba di più il Trap Italiano si entra nel nuovo album di Capo Plaza, la canzone citata è: **Non fare così di Capo Plaza**.

Per la quarta posizione si rimane in Italia, più

precisamente a Roma, l'artista è di classe 2001, questa canzone è: **Occhi lucidi di Leon Faun**.

Da Roma si passa a Detroit, immagino che molti solo dal nome della città abbiano in mente il cantante che sto citando, canzone nuova di zecca: **Godzilla di Eminem feat. Juice WRLD**.

Tranquilli, tranquilli, questa non è una top canzoni Rap/Trap, è arrivato anche il momento dell'Hip Hop. Presa direttamente dalla top 3 della mia playlist su Spotify abbiamo: **Head & Heart di Joel Corry feat. MNEK**.

Ora svegliamo un po' i ricordi delle persone. Siamo nel 2016, Italia, e si sempre a Roma. Ladies and gentlemen la settima della nostra classifica è: **Ego di Zoda**.

E per rendere felici anche i



genitori 50enni o over abbiamo: **Big In Japan degli Alphaville**. Remixata anche da David Guetta 8 mesi fa.

La top canzoni musicali per questa volta finisce qui.

Ci tengo a ricordare che questa top è stata formata da ricerche e conoscenze musicali, quindi non rimanete male se la vostra canzone preferita non si trova qui: potrebbe essere in quella della prossima uscita! Andrea Incrocci vi augura buona giornata.

Andrea Incrocci 3D

*“La musica non può
che rendere gli uomini
liberi”*

Bob Marley

I FILM DEL MESE

Come nella scorsa edizione in questa rubrica vi vogliamo consigliare alcuni film o serie tv che secondo noi sono molto interessanti. Ecco quelli di questo mese:

“L'incredibile storia dell'Isola delle Rose” (2020, regia di Sydney Sibilia) in cui viene raccontata la particolare e strana vicenda di una micro nazione creata dall'ingegnere Giorgio Rosa al largo di Rimini. La cosa più interessante è che la maggior parte delle scene del film sono veramente accadute circa 50 anni fa in

un'Italia molto retrò e fantastica.



“Sherlock” (2010-2017, regia di [Mark Gatiss](#), [Steven Moffat](#), [Stephen Thompson](#)). Vi ricordate quei vecchi libri che non hanno bisogno di presentazioni, in cui c'è un famoso investigatore che insieme al suo simpatico assistente risolvono casi molto complessi? Be' di

sicuro sì, la serie che vi consigliamo è un riadattamento moderno di questi vecchi libri, con un attore molto divertente, un'avvincente storia e un miglioramento ad ogni episodio che la rende una delle più belle serie tv dello



scorso decennio.
Tommaso Bellani 3D

Giornalino dell'Istituto
Tecnico Marchi, Pescia

Tel.: 0572-451565
Fax: 0572-444

Email:
istitutomarchi@itsmarchi
forti.gov.it

Seguitemi anche su:
@peer_marchi

*Il sondaggio del numero
scorso (la miglior merenda
del bar Marchi) è stato
vinto da:
SACCOTTINO*



*Eccoci: la redazione del Marchio, giornalino dell'Istituto Marchi di Pescia,
nel mese di Marzo 2021 era composta da:*



In alto a sinistra: Alessandro Bevilacqua (4D), la Prof.ssa Gioia D'Olivo, Andrea Incrocci (3D), Jennifer Eweka (3B), Tommaso Bellani (3D), Rebecca Pulloni (2A), un new entry: Niccolò Puccinelli (2F), al quale diamo il benvenuto nella redazione, Giulio Corsini 4D, Luca Nocerino (3D), Beatrice Leuci (2A), Antonietta Cecere (2A), Manuel Rizzo (2A), Cristiano Criachi (5A), Assente nella foto ma ha collaborato e fa parte della squadra: Niccolò Nappi 4D.

BUONA PASQUA DA TUTTI NOI!

Passano i giorni, ci stiamo avvicinando al faticoso evento della fine della scuola. No, manca ancora tanto! E nel frattempo, come consolazione, abbiamo le vacanze di Pasqua. Esatto, le vacanze che sono al secondo posto solo dopo al Natale: le vacanze soprannominate "di sfondamento" solo perché ci sfondiamo di cioccolato da far schifo; c'è chi lo ha fatto e chi nega, ma mente. Un riposo più che meritato, visto i tanti sforzi degli alunni nello studio, contiamo anche gli sforzi dei professori a farci compiti in quel poco tempo che eravamo a scuola.

Noi del giornalino vogliamo portare gli auguri a tutti: alunni, professori, custodi e staff scolastico. Grazie per essere stati sempre accanto a noi nei momenti bui come questo, e proprio per questo motivo i migliori auguri sono quelli che strappano un



sorriso sui vostri volti. Vi vogliamo far ridere, ma non la maschera che ognuno di noi porta, noi vogliamo romperla, facendovi sorridere il cuore...perché quel sorriso rende bellissimo chiunque, come può essere bello un dipinto o una canzone anche in questa Pasqua che è la seconda che passiamo con questo virus maledetto!

Andrea Incrocci 3D

Il Marchio vi augura buona Pasqua! Di cuore! Un momento di felicità e serenità

da passare insieme ai propri familiari, in un periodo di pandemia globale può sembrare un evento privo di ogni significato, ma è proprio nei momenti difficili che si deve sorridere e dare del proprio meglio per essere felici. Speriamo che col tempo la situazione migliori. Non ha senso fermarsi a guardare, anzi, dovremmo dare del nostro meglio per aiutarci tutti insieme, rispettando noi stessi e gli altri.

Noi lo facciamo così, con il nostro piccolo contributo su questo giornalino.

Buona Pasqua ed buone vacanze !!!

Jennifer Eweka 3B